



COMUNE DI CARRARA

Mod. 8

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 15233/2338

Li 24/6/83.

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Al Volpi Giuseppe
GALINI Silvano
Via Feltrina n. 3
Formello

e, p.c.: All'UFFICIO DI RAGIONERIA SEDE
Alla TESORERIA COMUNALE SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) urbanizzazione f.lla no ch. T.

in (2) Formello Via Feltrina
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione L. 1.724.000
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:

— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)

b) per spese commisurate al costo di costruzione L. 1832.250
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:

— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO
[Firma]

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Richiesta concessione edilizia.

Carrara, li 7 luglio 1983

Prot. n° 15733/2379 - 1982

RACCOMANDATA A.R.

Al Sig. VOLPI GIUSEPPINO e
GALLINI SILVANA
Via Pelucara, 3

FOSSONE

Mi pregio informarla che in data 6 luglio 1983 è stata
rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per i lavori di ampliamento
fabbricato in loc. Fossone Basso

a Carrara Via Pelucara

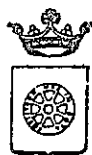
e che dalla data del ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto
dall'art. 4 comma IV° della legge 28.1.77 n. 10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni
di cui al punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n. 248 del 20.1.78 per
l'ultimazione dei lavori.

La S.V. è invitata a volersi presentare, prima dell'inizio dei lavori,
presso la Sez. Urbanistica del Comune per il ritiro dell'atto nei giorni di Lunedì,
Mercoledì e Venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30, cinque giorni dopo il ricevimento
della presente.

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento 83
addì 8 del mese di luglio
io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto
di legge e perché ne abbia piena conoscenza copia del presente atto al
Sig. VOLPI GIUSEPPINO
nella sua residenza in via
consegnandola a mani di elb
FIRMA DEL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE
LEONARDI AURELIO





COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. 15233/2341

Carrara, li 22/4/83

Si invita il tecnico Sig. ZATTI Ubaldo

residente a Adige via L. Bosco n° 27

redattore del progetto di ☐ costruzione ☒ ampliamento ☐ sopraelevaz.

☐ ristrutturazione ☐ recinzione ☐ autorizzazione, per il fabbricato

ubicato in Foncello via Poluone n°

e p.c. si invita il proprietario Sig. VOLPI Giuseppe

residente a Foncello via Poluone n° 3

a presentarsi nei giorni di LUNEDI'-MERCOLEDI'-VENERDI' presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti documenti:

☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista

☐ fotografie

☒ pagamento oneri di urbanizzazione e percentuale costo di costruzione

☐ bolli

☐ contratto o certificato catastale

☐ marche Giotto

☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento

☐ dichiarazioni liberatorie ENEL-AMIA-ITALGAS-SIP

☐ aereofotogrammetria

☒ computo metrico estimativo

☐ completamento cartella

☐ tabella schemi superfici utili dei vani

☐ disegni/completamento disegni

☐ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF.

☐ Atto Notarile

☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF.

☐ campione colore tinteggiatura

☐ modello ISTAT

☐ relazione tecnica dell'intervento

☐ relazione igienico-sanitaria

N.B. ☐ Autorizzazioni

☒ Lavori inferiori a mc. 120

☐ Lavori superiori a mc. 120

IL SINDACO

AL COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI : Ampliamento di un fabbricato
di proprietà: Volpi Giuseppino
sito in : Fornace
via : Pellecchia n° 3
map. n° 846-842 foglio n° 67

Il sottoscritto Pellecchia nella quale
tà di progettista delle opere di cui alla presente richiesta,
presa conoscenza della circolare n°4 del 5/2/60 della Direzione
Generale dei Servizi Antincendi e della nota n°1088 del Co
mando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara,
dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto ri
guarda edificio per il quale a mente della circolare predetta
non è imposto l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici
all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li 23-2-1983

il Progettista

Pellecchia

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI -

Progetto di proprietà della Ditta VOLPI GIUSEPPINO - GALLEN
ad uso EDIFICAZIONE sito in Frazione Borno
Via PELUCCIA Sez. 67 mappale 846-847

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue :

Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n°2755 del 2/8/1971
vigente NO

Il progetto presenta le seguenti difformità :

Classificazione della zona Vincolo Assoluto + Zone di Espansione

Distanza dal confine N.

" " " S.

" " " E.

" " " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copert. Sup.Cop/Sup. ter

Indice di fabbricabilità mq/mq.

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

Aggetti e sporgenze

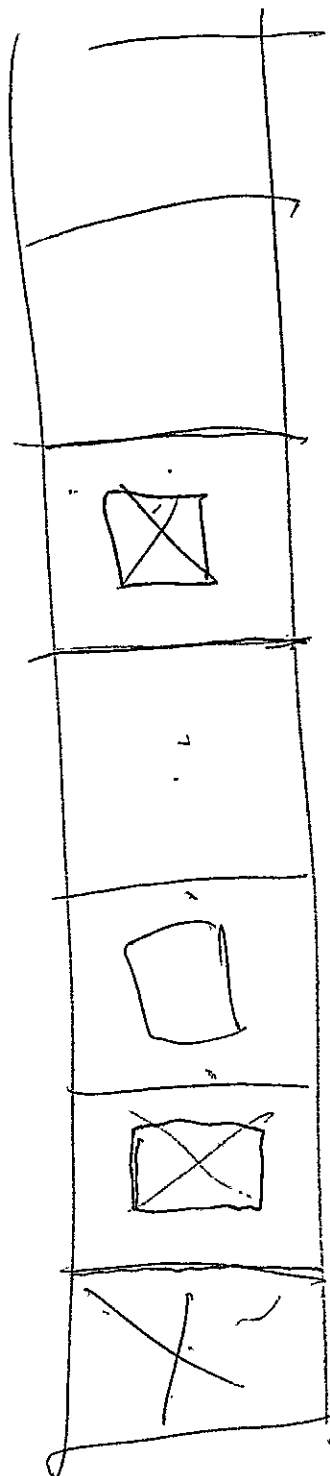
Sup. a parch. art. 18 L. 765

Prescriz. di P.R.P. a lottizzazione

P.R.G.C. 1971

2.1	1
risultando il Vincolo Assoluto	

005V





Diritto rimborso stampati L. 100

COMUNE DI CARRARA

- Ripartizione Igiene e Sanità -

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto de _____)

Costruzione posta in Fossine Garro Via Pelucan
di proprietà di Volpi Euseppino Gulleni Livorno

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico in
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di tubazione in gres

e convogliate in Fossa Biologica

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta in; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 14

I tubi di caduta saranno in acciaio zincato, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra il tetto (a incasso per) almeno m. 1.00

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1.50

I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;

I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a 4 camere, distanti dalla casa m. 5

3) in una fossa settica a 4.00 camere:

Dimensioni delle fosse settiche:

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza	1.20	1.20	1.20	1.20
lunghezza	1.85	0.70	0.70	1.65
altezza (utile)	1.50	1.50	1.50	1.50

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. 1.5 a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. 2.00 tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo; non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti no.

Le fosse a perdere distano m. 10 dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

Temporaneamente sono eseguite fosse biologiche e piovane
in attesa dell'imminente collettore Comunale sulla via Pelucina
I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di ϕ 6 di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a 1,00, 1 canna di ventilazione statica di sezione 0,6; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto si con serbatoi no coperti che alimentano anche la cucina no non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -
il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.
Il pozzo è fondo m.; è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia no; dalla Nettezza Urbana si. I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori nel Pigiò della strada

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale si.
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0,30 sarà aereo si.
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dell'abitazione; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 0,60. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato 2,20 interrati per m. 1,80; del piano terra 3,00 dell'ammezzato; dei piani intermedi; dell'ultimo piano/attico
2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 0,30, una alzata di cm. 17. Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente sì ed interrotte da pianerottoli sì. Non aeree ed illuminate ma _____

4) - Le pareti esterne saranno intonacate sì

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate a mezzo di canale di lamiera zincata

6) Sarà fatto lo stenditoio sì

7) La casa sarà soffittata sì (tessuto)

8) Le soffite saranno usabili/abitabili/non usabili _____

La copertura sarà eseguita in in parte con un tetto a terrazza perfettamente isolata
Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico Sotto il pavimento della terrazza verrà effettuato un isolamento termico con lamiere d'acciaio e di argilla espansa)

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore sì

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato _____

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attuare i colpi di chiusura _____

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria sì e di canna fumaria sì della seguente dimensione φ 12 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 1,00 oltre il culmine del tetto e terminerà con elica di chiusura

Oppure _____

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo _____

La sezione del collettore principale sarà di cmq. _____ Vi saranno collegate n. _____ cucine,

la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. _____ Il collegamento avverrà

a m. _____ dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine _____

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. _____ oltre il culmine del tetto.

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. 600 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1,00 e sarà munita di aspiratore statico,

91
il vano sarà aereato a mezzo di locale caldaia già esistente

b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale :

il locale sarà aereato mediante gli locali saranno aereati mediante
fenestrazioni 15x30 sistemate nel cassetto dell'altoparlante

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie e rimarrà sempre aperta per la areazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m³, la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c - altro sistema :

G' - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati. la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti ma

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

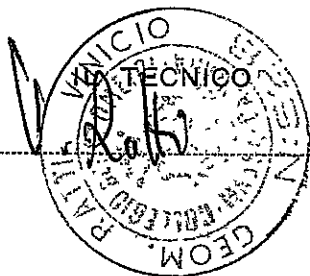
d - per scaldabagno : a Gas.

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o. altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per reflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq. di 12).

Il vano sarà areato mediante fenestrazioni sistemate nel cassetto dell'altoparlante

Si allega schema dell'impianto



IL PROPRIETARIO

Idelfo Giuseppino Galliani Silvano